Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785017

ACC

10000/135/382

[redacted]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785017

10000/135/382

AUGUSTA FIRM
JUNE 1946

1 A
(t)

AUGUSTA FIRM

The Directorate, the offices and the depot of this firm are at Cascina Costa, the section for the construction of motorcycle is at Voghera. During the war there were other sections at Samarate,San Giovanni in Oleggio, Vespolate,Arona.
The owners and directors, Mrss Domenico and Vincenzo AUGUSTA have no very great technical or organising ability.
In fact notwithstanding their estates, they have not credit with the Banks and at present they are short of liquid money and they cannot dismiss the personnel.
There are 10 employees and a chief of the personnel,90 workers (84 at Voghera and 6 at Cascina Costa). The labour cost per hour is approx.125 lire.
The premises have not been damaged by the war and with a capable chief. The firm is in condition to reassume the aeronautical works and other productions.
Now they are completing a S.79 and they are carrying out the construction of motorcycles (98 cm.3 small gi cylinder).
The stocks of material of the Firm are : iron timber, light alloy sufficient for the overhaul of 8 aircraft, they are short of cloth and varnish.
During the German occupation the Firm continued the overhaul of S.81-S.79-S.82 a/c, as before, and they dismantled many a/c and engines, the material recovered after 25/4/44 from the dismantling of the engines had a value of 20 millions.
The Firm had no important contact with R.S.I. and the managers were threatened by Germans and they were forced to leave temporary the Firm.

824/19 Nov Feb

0281
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785017

There are 10 employees and a chief of the personnel,90 workers (84 at Voghera and 6 at Cascina Costa). The labour cost per hour is approx.125 lire.
The premises have not been damaged by the war and with a capable chief. The firm is in condition to reassume the aeronautical works and other productions.
Now they are completing a S.79 and they are carrying out the construction of motorcycles (98 cm.3 small gi cylinder).
The stocks of material of the Firm are : iron timber, light alloy sufficient for the overhaul of 8 aircraft, they are short of cloth and varnish.
During the German occupation the Firm continued the overhaul of S.81-S.79-S.82 a/c, as before, and they dismantled many a/c and engines, the material recovered after 25/4/44 from the dismantling of the engines had a value of 20 millions.
The Firm had no important contact with R.S.I. and the managers were threatened by Germans and they were forced to leave temporary the Firm.

824/19 Nov 45

0282
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785017

DITTA AUGUSTA

1A

La Ditta Augusta ha la sua sede alla Cascina Costa ove si trovano la Direzione gli Uffici,il reparto aeronautico ed i magazzini;il reparto invece addetto alla costruzione delle motociclette trovasi a Verghera.Durante il periodo bellico altri reparti si trovavano dislocati a Gamarate - San Giovanni in Cleggio - Vespolate - Arona.=

Direttori e proprietari della Ditta sono il Sig. Domenico Augusta ed il Sig. Vincenzo Augusta ai quali non viene riconosciuta una adeguata capacità tecnica nè le doti organizzative necessarie per orientare l'attività della fabbrica in un nuovo campo redditizio che le permetta di superare l'attuale crisi.

Risulta infatti che i fratelli Augusta malgrado il loro ingente patrimonio immobiliare non godono molta considerazione negli ambienti finanziari per cui la ditta sta attraversando un periodo burrascoso per la mancanza dei fondi per liquidare il personale.

Attualmente vi lavorano 10 impiegati e capo squadra e 90 operai di cui 84 a Verghera e 6 a Cascina Costa.Il costo medio di una ora di lavoro è di circa 125 lire.

Gli stabilimenti sono usciti indenni dalla guerra per cui essi sarebbero in grado di riprendere la loro attività nel campo aeronautico con un dirigente capace ed attivo potrebbero svolgere con successo anche in rami di produzione industriale affine a quella aeronautica.

Al presente sta ultimando i lavori di finitura di un S.79 ed ha in corso la costruzione di motociclette di piccola cilindrata (98 cm3).

Dispone di scorte in materiali ferrosi,legname e leghe leggere sufficienti per la revisione di circa 8 velivoli;manca di tela e di diluente e vernice.

Durante il periodo di occupazione tedesca la azienda ha continuato ad effettuare revisioni velivoli S.81 - S.79 - S.82,come nel passato,ed ha proceduto alla demolizione di numerosi velivoli e motori i di cui materiali in gran parte vennero ricuperati dopo il 25/4/945 per il valore di circa 20 milioni.

Con la R.S.I. i dirigenti ebbero solo contatti per la liquidazione di fattura

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785017

0283

bellico altri reparti si trovavano dislocati a Sumirate - San Giovanni in Cleggio - Vespolate - Arona.-

Direttori e proprietari della Ditta sono il Sig. Domenico Augusta ed il Sig. Vincenzo Augusta ai quali non viene riconosciuta una adeguata capacità tecnica nè le doti organizzative necessarie per orientare l'attività della fabbrica in un nuovo campo redditizio che le permetta di superare l'attuale crisi.

Risulta infatti che i fratelli Augusta malgrado il loro ingente patrimonio immobiliare non godono molta considerazione negli ambienti finanziari per cui la ditta sta attraversando un periodo burrascoso per la mancanza dei fondi per liquidare il personale.

Attualmente vi lavorano 10 impiegati e capo squadra e 90 operai di cui 84 a Verghera e 6 a Cascina Costa.Il costo medio di una ora di lavoro è di circa 125 lire.

Gli stabilimenti sono usciti indenni dalla guerra per cui essi sarebbero in grado di riprendere la loro attività nel campo aeronautico con un dirigente capace ed attivo potrebbero svolgere con successo anche in rami di produzione industriale affine a quella aeronautica.

Al presente sta ultimando i lavori di finitura di un S.79 ed ha in corso la costruzione di motocicletta di piccola cilindrata (98 cm3).

Dispone di scorte in materiali ferrosi,legname e leghe leggere sufficienti per la revisione di circa 8 velivoli;manca di tela e di diluente e vernice.

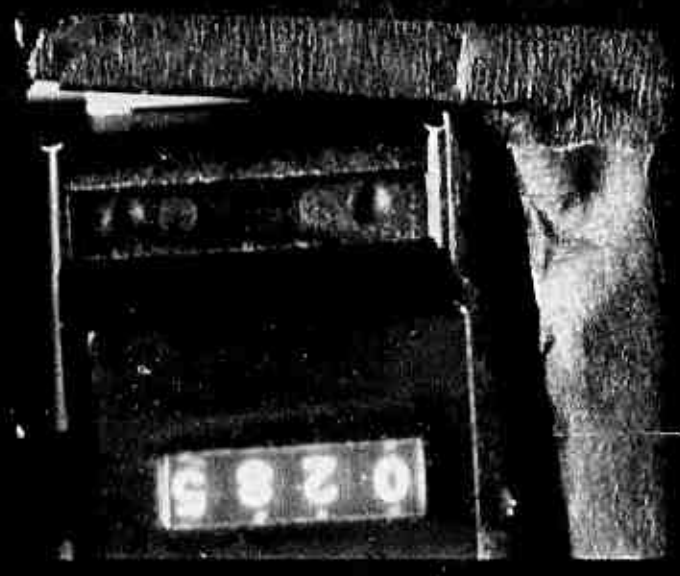
Durante il periodo di occupazione tedesca la azienda ha continuato ad effettuare revisioni velivoli S.81 - S.79 - S.82,come nel passato,ed ha proceduto alla demolizione di numerosi velivoli e motori i di cui materiali in gran parte vennero ricuperati dopo il 25/4/1944 per il valore di circa 20 milioni.

Con la R.S.I. i dirigenti ebbero solo contatti per la liquidazione di fatture a per piccole forniture.Risulta inoltre che gli stessi sono stati minacciati di deportazione in Germania ed hanno potuto allontanarsi dall'azienda per sottrarsi alla cattura avendo occultato un ingente quantitativo di benzina.

Milano 24 Giugno 1946

404

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785017


0285